

## Interventi di Caritas Italiana in Yemen

### Contesto in Yemen

Lo Yemen occupa la parte sud-occidentale della Penisola Arabica ed è uno dei Paesi più poveri dell'Asia. Dal 2015 è in corso una guerra civile tra le forze antigovernative della fazione Huthi e la coalizione a guida saudita che si contendono la legittimità del governo. Una guerra civile sanguinosa dove sono in gioco gli interessi di nazioni straniere: il blocco guidato dall'Arabia Saudita, dalle monarchie del Golfo e dagli USA da un lato, e l'Iran dall'altro. A pagare il costo più alto è la popolazione civile. Secondo le Nazioni Unite lo Yemen sta vivendo tra le più gravi crisi umanitarie del mondo con oltre l'80% degli yemeniti che necessitano di assistenza umanitaria. Secondo l'ONU le vittime dirette e indirette della guerra sono più di 230.000, 20,7 milioni di persone necessitano di qualche forma di assistenza sanitaria, 4 milioni gli sfollati interni e circa 90.000 rifugiati in altri paesi. Anni di sottosviluppo, ingenti danni causati dal conflitto, disastri naturali, hanno generato una situazione socio-economica e sanitaria che fatica a mantenere i servizi minimi. La già precaria situazione sanitaria è aggravata dalla pandemia del Covid-19 che sta gravemente colpendo il Paese.

Ad oggi non esiste una Caritas in Yemen, è possibile operare nel Paese attraverso Caritas Polonia che ha ottenuto la registrazione come ong internazionale in Yemen seppur con un accesso limitato in alcune aree.

A partire dal 2020, Caritas Italiana, collabora con Caritas Polonia e la rete Caritas internazionale in programmi in risposta alla crisi umanitaria. Gli interventi si concentrano nei governatorati di Aden e Al Dhale'e nel sud del Paese e si realizzano in stretto collegamento con le autorità e le comunità locali.

L'obiettivo è ridurre la mortalità e la morbidità di circa 90.000 persone circa colpite dal conflitto attraverso interventi salvavita di salute, protezione, acqua e igiene (WASH) e aumentare l'accesso al cibo e ai servizi sanitari delle persone più vulnerabili, contribuendo a una maggiore resilienza della comunità e un miglioramento dei livelli nutrizionali.

I settori principali di intervento sono: sanitario, acqua e igiene, protezione, supporto psicosociale, assistenza nutrizionale, sostegno ad attività produttive.

### Attività:

Il progetto si realizza nel governatorato di Aden e Al Dhale'e e riguarda principalmente l'ambito sanitario e l'igiene, ma anche assistenza nutrizionale e supporto psicosociale. Viene garantito l'accesso ai servizi sanitari di base comprese l'assistenza ostetrica e neonatale nonché la prevenzione e cura delle malattie infettive e non.

Grazie al progetto sono state riabilite 4 strutture sanitarie nel governatorato di Aden che forniscono servizi medici ad oltre 20.000 persone. A ciò si aggiungono attività di sensibilizzazione e prevenzione sanitaria. Inoltre il progetto sostiene altri 4 centri sanitari raggiungendo complessivamente i seguenti risultati:

- Salute, acqua e igiene: 90.000 persone vulnerabili hanno una quantità sufficiente di acqua sicura e hanno accesso ai servizi igienico-sanitari e nutrizionali di base forniti presso otto centri sanitari sostenuti nei distretti di Breiqah, Ash Shaikh Outhman e At-Tawahi nel governatorato di Aden e nei distretti di Qa'atabah e Al Dhale'e nel governatorato di Al Dhale'e.

- Acqua e igiene a sfollati ospitati in campi: 508 persone vulnerabili che vivono nei campi per sfollati di Al Madhour e Assaqa nel distretto di Al Dhale'e nel governatorato di Al Dhale'e hanno accesso a servizi igienico sanitari adeguati e a una quantità sufficiente di acqua sicura
- Prevenzione igienico-sanitaria: almeno 36.000 persone che vivono nei bacini di utenza dei centri sanitari sostenuti sono coinvolte in attività di informazione e sensibilizzazione su pratiche igieniche efficaci di mitigazione del rischio di infezione.
- Protezione / supporto psicosociale (PSS): sostegno a cinque spazi protetti per donne e ragazze che forniscono servizi di supporto psicosociale (PSS) a donne, ragazze adolescenti e bambini colpiti dal conflitto
- Assistenza alimentare tramite sussidi in denaro a oltre 600 famiglie più vulnerabili
- Sostegno economico a 360 donne vulnerabili che partoriscono nei centri sanitari di Al-Buraiqah

Di seguito il dettaglio dei costi che è possibile sostenere con un'offerta a Caritas Italiana:

<b>VOCE DI SPESA</b>	<b>COSTO</b>
Costo medio per assistenza medica di una persona	7 €
Voucher in denaro mensile per acquisto alimenti per una famiglia	73 €
Voucher in denaro a una donna partoriente in condizioni di vulnerabilità	83 €
Costo mensile di un facilitatore all'interno di un centro protetto per donne, ragazze e bambini	180 €
Costi operativi mensili di uno spazio protetto per donne, ragazze, bambini	300 €
Purificazione acqua per un anno	900 €
Farmaci per 1 centro sanitario per un mese	2.300 €
Manutenzione e riabilitazione di 1 centro sanitario (12 mesi)	2.600 €
Attrezzature mediche per 1 centro sanitario	2.700 €